

il distretto

Oro di Valenza, crescono i fermi tra gli artigiani

F.Gre.

Una crisi iniziata l'anno scorso, con l'avvio di una fase di rallentamento del mercato orafico dopo il boom degli anni scorsi, che sta ricadendo sulle spalle delle imprese più piccole del distretto orafico di Valenza. Il calo di commesse per i grandi player del settore sta mettendo in forte difficoltà le aziende artigiane, al centro del tavolo della Regione Piemonte. Un quarto delle (600 imprese a cui fanno capo 2mila lavoratori sui circa 6mila dell'intero distretto) hanno aperto procedure di cassa integrazione, tra loro almeno una trentina sono "a fine corsa", hanno cioè esaurito le giornate disponibili e rischiano di trovarsi fuori dal mercato. «La situazione sta peggiorando di mese in mese e colpisce il fatto che le imprese nelle richieste non indichino un periodo presunto di ripresa della produzione» spiega Stefania Gagliano direttrice della Cna di Alessandria. «Il sistema della monocommittenza sta andando in crisi - ha aggiunto - e queste imprese che hanno competenze e valore aggiunto stanno rischiando. Per sostenerle serve sì la formazione ma anche strumenti per accompagnarle verso la diversificazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA